

Procedura rapida per la produzione di Argento Colloidale con FAMILY

- Tutte le parti a bagno nel liquido devono essere state lavate ed asciugate: vaso, pala, riscaldatore, termometro, ed elettrodi. Non lavate il densimetro o qualcosa potrebbe penetrare nei fori dell'asta falsando la misura. Limitatevi a strofinarlo con un telo pulito di cotone bagnato in acqua bi-distillata.
- Leggete la procedura per il lavaggio degli elettrodi

Infilate le 4 gambe plastica negli appositi fori nei 4 angoli sotto la piastra del generatore.

- La pala dell'agitatore deve essere montata sull'alberino del moto-riduttore, servitevi dell'apposita chiave fornita a corredo.

Gli elettrodi devono essere agganciati ai bordi interni del vaso (lati dx e sn).

Posizionate il tappo grande (quello con con l'anello) nell'apposito scavo posto nel lato dx della piastra del generatore facendo coincidere i due fori, ed infilateci dentro il riscaldatore con la sua regolazione ruotata tutto a dx.

Posizionate il tappo piccolo, nella parte sn del generatore, con il tubetto verso di voi ed infilateci dentro l'imbuto piccolo, quindi riempite il vaso con d'acqua bi-distillata il vaso di plastica sino al livello di un centimetro sotto la vite che ferma la pala dell'agitatore, accendete il densimetro, aspettate 8-10 secondi affinché la misura si stabilizzi ed infilate l'asta nera dentro il tubetto e leggete la misura indicata, rimuovetelo, sgocciolatelo e riponetelo, dovrà essere zero, se di più significa che l'acqua non è abbastanza pura o qualche accessorio (vaso, pala, elettrodi, riscaldatore) è stata inquinata da residui di lavaggio o da ditate con le mani sudate, in questo caso svuotate il vaso e controllate la densità dell'acqua utilizzata, se buona dovrete pulite di nuovo tutti gli accessori che sono stati bagnati.

Rifate il controllo e quando sarà positivo riempite di nuovo il vaso di plastica .

Ruotate il tappo piccolo (con il tubetto verso il contenitore del generatore), infilate il termometro di vetro(con l'anello di gomma posizionato sui 15 °) o il sensore del termometro digitale nel foro piccolo.

Posizionate l'interruttore a leva posto sul pannello in posizione 'lavoro'.

Accendete l'interruttore generale luminoso posto sulla parete sn, vedrete girare la pala dell'agitatore, il led di sn si accenderà con luce blu.

Infilate la spina del riscaldatore in una presa di corrente 220 Volt. Verificate che nel cavo elettrico vicino alla spina sia stato posizionato un pezzo di nastro rosso, se così non fosse provvedete voi a metterci qualunque cosa che possa distinguere quella spina da quella del generatore. L'acqua si sta riscaldando, il tempo necessario dipenderà dalla temperatura ambiente di partenza sino ad arrivare a 30C°.

Quando il termometro segnerà 30 C° staccate la spina del riscaldatore, aspettate 10 sec. ed estraetelo. Il segno posto nel cordone del riscaldatore servirà per evitare di staccare la spina sbagliata, infatti se il riscaldatore fosse rimosso quando acceso potrebbe danneggiarsi o danneggiare il supporto sul quale lo appoggiate (tovaglia, bicchiere di plastica ecc.).

Estraete il termometro, sgocciolatelo e riponetelo, girate la posizione del tappo (con il tubetto verso di voi), accendete il densimetro, aspettate 8-10 secondi affinché la misura si stabilizzi, infilate l'asta nera dentro il tubetto e leggete la misura indicata, dovrà essere zero o al massimo uno, se superiore l'acqua è stata inquinata da ditate con le mani sudate. (dovrete ripetere tutto da capo) quindi rimuovete il termometro, lo sgocciolate e lo riponete. Assolutamente non lasciate il densimetro immerso nel liquido perche quest'ultimi rimarrebbe stagnante all'interno del tubo, lo strumento continuerebbe ad indicare la stessa densità mentre nel contenitore continuerebbe ad aumentare.

Quando sarà tutto a posto premete il tasto 'start' posto sul pannello del generatore per avviare la produzione, il led a sn da blu (riscaldamento) diverrà verde (lavoro), il led al centro lampeggerà alternativamente con luce blu e verde ogni 2-3 minuti (per indicare l'inversione di polarità elettrica agli elettrodi).

- La produzione durerà circa 30 minuti per il FAMILY 1.0 e 25 min per il FAMILY 1.6 , l'allarme dovrebbe intervenire alla densità di 12 ppm. Se a 12 ppm ancora non interviene ruotate lentamente la manopola graduata sul pannello in senso antiorario sino a farlo intervenire. Per ottenere una perfetta taratura badate bene a fermare immediatamente la manopola esattamente nel momento in cui udite suonare il cicalino. Per maggiore precisione tenete premuto il pulsante reset e ruotate in senso antiorario, poi orario e di nuovo alcune volte sino a rendervi conto con certezza in che punto sarà l'indice della manopola quando la girate in senso antiorario farà scattare l'allarme.

- Spegnete l'interruttore generale e rimuovete il generatore posizionandolo sopra un piattino da caffè o altro oggetto sul quale far gocciolare la pala dell'agitatore.

- Rimuovete con molta delicatezza gli elettrodi per evitare che possano sbattere contro le pareti del vaso, cosa che potrebbe provocare il distacco di scorie. In questo caso travasate l'AC pronto in una bottiglia attraverso l'imbuto a torciglione munito di apposito filtro di carta. Certe scorie nel liquido potrebbero vedersi a fatica o non vedersi affatto, ma appoggiate sulla carta filtro risulterebbero perfettamente visibili.

- Il generatore dovrà essere spento quando la densità dell'AC avrà raggiunto i 12 ppm, quando il liquido si sarà raffreddato sarà scesa a circa 10 ppm, dopo 2-3 giorni scenderà a circa 8 ppm, ora il liquido avrà raggiunto la stabilità ottimale e se mantenuto al buio e a temperatura ambiente (mai in frigo) le particelle non aumenteranno di dimensioni in modo apprezzabili mantenendo così quasi inalterate le proprietà antimicrobiche del prodotto fresco. Se per errore di taratura o distrazione la densità fosse salita le dimensioni delle particelle saranno aumentate, ma se in questo caso si potesse accettare che la qualità non sia la migliore si potrebbe rimediare in parte filtrando il prodotto per poi aggiungere acqua bi-distillata sino ad ottenere 8 ppm. Se la densità fosse salita troppo ed il prodotto peggiorato di qualità, rimediate con il filtraggio e la diluizione solo se lo scopo di fare questa produzione non fosse necessariamente di ottenere il prodotto migliore possibile (disinfettante ambientale, per le piante, per capi di vestiario, o anche per prevenzione) diversamente se deve essere il migliore possibile buttate via e rifate tutto da capo.

Per questa operazione leggete la procedura specifica per il filtraggio.

- Nell'imbottigliare il prodotto è preferibile che le bottiglie usate siano di vetro scuro e perfettamente pulite. cosa non sempre facile in quanto specie se sono riciclate possono avere dei sali sulle pareti tali che un semplice risciacquo con acqua distillata fredda potrebbe non riuscire a rimuovere. Il sistema migliore è lavare un tegamino, sciacquarlo benissimo, asciugarlo benissimo, scaldarci dentro dell'Acqua bi-distillata a 50-60 gradi ed utilizzarla per il risciacquo, potete versarla in un bottiglione da 1,5-2 litri che utilizzerete solo per questo scopo. Sgocciate benissimo la bottiglia sino al punto di essere certissimi di aver fatto uscire tutta l'acqua possibile con tutti i residui di sali e di detergente. Come detergente o utilizzate il mio speciale per elettrodi che fornisco da poco tempo, o al peggio bicarbonato di sodio.

- E' consigliabile saltuariamente fare dei campioni di AC tenuto in una bottiglia di vetro trasparente, possibilmente di forma quadrata (mantenerla in ambiente buio) con una grande etichetta sulla quale registrare data, densità, colore, eventuali depositi sul fondo e flocculi galleggianti nell'acqua, così da poter verificare la stabilità nel tempo.

Buona produzione.